

Tipologia: nel prospetto n. 9.1 sono descritti i debiti fuori bilancio riconosciuti dalle Province nell'anno 2012 secondo la diversa causa genetica, come previsto dall'art. 194, co. 1, del Tuel.

I debiti derivanti da sentenze passate in giudicato o immediatamente esecutive ammontano a 41,589 mln di euro pari al 57,57% del totale dei debiti riconosciuti, quelli derivanti da acquisizione di beni e servizi, nei limiti dell'utilità derivata all'Ente nell'espletamento di funzioni pubbliche e servizi di competenza, ammontano a 26,636 mln di euro pari, al 36,87% di tutti i debiti riconosciuti, seguono quelli per la ricapitalizzazione di Società (2,758 mln di euro, pari al 3,82%) e per gli espropri (1,171 mln di euro, pari al 1,62%), la quota per i disavanzi di Aziende è la minore: 0,094 mln di euro, equivalente allo 0,13% del totale.

Strumenti di copertura: per il riequilibrio del bilancio possono essere utilizzate, per l'anno in corso e per i due anni successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti o aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili.

Nel prospetto n.10.1 sono descritti i debiti fuori bilancio riconosciuti dalle Province nell'anno 2010 secondo gli strumenti finanziari utilizzati per far fronte al pagamento.

Per la copertura dei debiti sono state utilizzate disponibilità del bilancio di parte corrente per 14,950 mln di euro (20,69%), avanzo di amministrazione per 14,434 mln di euro (19,98%), disponibilità del bilancio degli investimenti per 4,550 mln di euro (6,30%); il 32,37% dei debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno, pari a 23,384 mln di euro, è stato coperto utilizzando stanziamenti già previsti nel bilancio per far fronte a debiti presunti ma non definiti e non ancora riconosciuti.

Il ripiano: l'Ente ha la possibilità di provvedere al pagamento dei debiti fuori bilancio mediante un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso; può, quindi, procedere al ripiano dei debiti impegnando parte della somma dovuta nell'anno del riconoscimento e programmare, attraverso il bilancio pluriennale, l'impegno della restante somma sui due esercizi successivi.

Quasi tutti i debiti fuori bilancio sono stati ripianati dalle Province, secondo le disposizioni del Tuel, a carico dell'esercizio in corso più i due successivi, ad eccezione nella Sardegna e delle Marche, , che non ripianano circa 2 mln euro in ciascuna Regione, e nel Friuli Venezia Giulia, per circa 14 mila euro (prospetto n. 11.1).

Il 95,15% dei debiti riconosciuti, 68,744 mln di euro, sono stati ripianati con impegno a carico dell'esercizio 2012; l'1,11%, pari a 804 mila euro a carico dell'esercizio 2013 e l'1,01%, pari a 731 mila euro a carico dell'esercizio 2014.

Nel prospetto n. 15.1 sono riportati, divisi per Regione, gli importi dei debiti fuori bilancio riconosciuti dalle Province prima del 2012, ma ancora da impegnare al 31 dicembre 2011: si prevede il ripiano nel triennio 2012-2014 del 41,74% sul totale di dei 20,250 mln di euro indicati.

La Provincia di Bologna, dei 13,766 mln di debiti fuori bilancio, riconosciuti prima del 31 dicembre 2009 e non ripianati al 31 dicembre 2011, ne ha impegnati 702 mila euro, nel 2012, ne impegna 709 mila euro nel 2013 e prevede il ripiano di 716 mila euro nel 2014; 11.640 mln di euro restano da ripianare oltre il triennio (prospetto n.15.1).

Comuni

Nel 2012 i 1.951 Comuni interessati al fenomeno hanno riconosciuto debiti fuori bilancio per un totale di 576.547.859 euro (prospetto n. 3) ed hanno contratto debiti fuori bilancio non riconosciuti per 688.645.665 (prospetto n. 13.2): l'ammontare totale dei debiti ammonta, pertanto, ad 1.265.193.524 euro.

I Comuni della 6^a ed 8^a fascia di popolazione coprono il 53,70% dell'intero importo; mentre l'importo complessivo minore, pari a 6,128 mln di euro, rappresenta il totale dei debiti di 141 Comuni della 1^a fascia demografica. Il maggior numero di Comuni coinvolti, nel 2012, appartiene alla 2^a fascia demografica (448 Enti).

Presentano gli importi più elevati: la Campania con 254 Comuni e 111,423 mln di euro; la Puglia con 171 Comuni e 116,214 mln di euro e la Sicilia con 270 Comuni e 89,815 mln di euro.

La Valle d'Aosta è la Regione con minor numero di Enti interessati dal fenomeno, 3 Comuni, ed il più basso importo complessivo, 188 mila euro.

La descrizione dei debiti fuori bilancio riconosciuti per fasce di popolazione e per Regioni, finora esposta, per meglio rappresentare l'universo degli Enti coinvolti, deve considerare la popolazione residente negli Enti stessi.

Rapportando l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti dai Comuni alla popolazione residente negli stessi (popolazione Istat anno 2011), per Regione (prospetto n. 4), si nota l'importo medio più rilevante per abitante nelle Regioni: Molise, 37,28 euro/abitante e Puglia, 35,91 euro/abitante.

L'importo medio nazionale per abitante dei debiti riconosciuti dai Comuni è di 17,43 euro. Le Regioni, con più basso valore, inferiore a 5 euro/abitante, sono: il Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta.

Se si considerano i Comuni secondo la fascia demografica (prospetto n. 4), il debito medio per abitante più elevato grava su quelli della 1^a, con 69,07 euro, sintomo evidente delle difficoltà di gestione dei Comuni più piccoli. L'importo più basso riguarda gli abitanti dei Comuni della 8^a fascia, 13,27 euro.

Tipologia: nel prospetto n. 9.2 sono descritti i debiti fuori bilancio riconosciuti dai Comuni nell'anno 2012 secondo la diversa causa genetica, come previsto dall'art. 194, co. 1, del TUEL.

I debiti derivanti da sentenze passate in giudicato o immediatamente esecutive ammontano a 378,344 mln di euro, pari al 65,62% del totale, l'importo dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione delle norme giuscontabilistiche per l'assunzione di impegni e l'effettuazione delle spese, nei limiti dell'utilità derivata all'Ente nell'espletamento delle sue funzioni pubbliche e servizi di competenza, ammonta a 167,605 mln di euro, pari al 29,07%; seguono quelli per gli espropri, 23,794 mln di euro, pari al 4,13%; per la ricapitalizzazione di Società che ammontano a 1,019 mln di euro, pari allo 0,18%; la quota per i disavanzi di Aziende è di 5,786 mln di euro, equivalente all'1%.

Strumenti di copertura: nel prospetto n. 10.2 sono descritti i debiti fuori bilancio riconosciuti dai Comuni nell'anno 2012 secondo gli strumenti finanziari utilizzati per far fronte al pagamento.

I più consistenti strumenti per la copertura dei debiti riconosciuti sono stati: le disponibilità del bilancio di parte corrente per 152,606 mln di euro (26,47%), l'avanzo di amministrazione per 133,366 mln di euro (23,13%) e gli stanziamenti previsti in bilancio finalizzati alla copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere per 117,227 mln di euro (20,33%); seguono le disponibilità del bilancio degli investimenti per 51,607 mln di euro (8,95%) ed i mutui presso la Cassa dd.pp. per 12,155 mln di euro (2,11%).

Il ripiano: i debiti fuori bilancio ripianati dai Comuni, secondo le disposizioni del Tuel, a carico dell'esercizio in corso più i due successivi ammontano a 562,351 milioni di euro, il 97,54% dei riconoscimenti. Per 13,969 mln di euro, il 2,42%, non è prevista alcuna copertura finanziaria (prospetto n. 11.2).

Il 73,19% dei debiti riconosciuti (421,962 mln di euro), sono stati ripianati con impegno a carico dell'esercizio 2012; il 14,61%, pari a 84,238 mln di euro a carico dell'esercizio 2013 ed il 9,78%, pari a 56,379 mln di euro, a carico dell'esercizio 2014.

Nel prospetto n. 15.2 sono riportati, divisi per Regione, gli importi dei debiti fuori bilancio riconosciuti da 105 Comuni prima del 2012, ma ancora da impegnare al 31 dicembre 2011: si prevede il ripiano nel triennio 2012-2014 del 21,52% sul totale di dei 76,743 mln di euro indicati.

8.2.3 I debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2011 e nel 2012. Raffronti

Un perfetto raffronto può essere fatto tra i dati che riguardano i debiti fuori bilancio riconosciuti dalle Amministrazioni provinciali, in quanto tutte e 107 le Province, di

competenza, presenti sul territorio nazionale, nel biennio considerato, hanno risposto al questionario, inviato a tutti i Comuni ed a tutte le Province, per raccogliere i dati relativi al fenomeno; ed anche per i dati riguardanti i Comuni in quanto nel 2011 e nel 2012 mancano solo i dati riguardanti i Comuni in dissesto finanziario.

Il numero complessivo degli Enti interessati dal fenomeno diminuisce nel biennio 2010-2011 del 4,13%, passando da 2.081 a 1.997 Enti, ma aumenta di circa 1,5%, nel 2012, 2027 Enti. L'importo complessivo dei debiti fuori bilancio riconosciuti diminuisce, nel biennio, 2010-2011, del 12,62%, da 721,871 mln di euro a 630,776 mln di euro, mentre nell'ultimo esercizio di riferimento aumenta del 2,86% a 648,795 mln di euro.

Nel comparto Amministrazioni provinciali, il numero degli Enti che hanno riconosciuto debiti fuori bilancio è aumentato, nel biennio considerato, del 13%, da 67 a 76 unità, ma l'importo totale dei debiti riconosciuti è diminuito del -9%, da 79,696 mln di euro a 72,247 mln di euro (prospetto n. 5).

L'importo medio per abitante dei debiti fuori bilancio riconosciuti dalle Province è diminuito di circa il 18% da 1,91 a 1,57 euro.

Nelle Regioni Marche (1007%), Veneto (382%), Liguria (290%), Basilicata (200%) l'importo dei debiti riconosciuti registra un aumento percentuale molto consistente.

Nel biennio 2011-2012, sono 61 le Province che hanno riconosciuto debiti fuori bilancio in entrambi gli anni: 77,851 mln di euro nel 2011 e 65,132 mln di euro nel 2012 (prospetto n. 16.1).

Nel prospetto n. 17 sono riportate le 34 Province che hanno riconosciuto debiti fuori bilancio negli ultimi sette anni; rappresentano nel 2006 il 23,90% dell'importo totale riconosciuto nell'anno, 26,115 mln di euro; nel 2007 il 76,23%, 41,180 mln di euro; nel 2008 il 73,84%, 35,539 mln di euro; nel 2009 il 69,43%, 38,328 mln di euro; nel 2010 il 76,83%, 71,537 mln di euro, nel 2011 il 78,34%, 62,434 mln di euro e nel 2012 il 68,69%, 49,624 mln di euro.

Nel comparto Amministrazioni comunali, dai dati trasmessi da 8.091 Enti nel 2010, da 8.088 Enti nel 2011 e 8.077 nel 2012, l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti, nel biennio 2010-2011, è diminuito da 628,763 a 551,079 mln di euro, con un decremento del 12,35%, in corrispondenza di una diminuzione del numero degli Enti coinvolti nel fenomeno, da 2.006 a 1.930, solo di circa il 4%; nel 2012 l'importo totale è aumentato del 5%, 576,548 mln di euro, il numero degli Enti dell' 1%, 1.951.

Con riferimento alla fascia demografica, permangono, nel biennio, molto elevati gli importi del complesso dei Comuni della 6^a.

Nel biennio 2011-2012, sono 1.241, più del 63,61% degli Enti interessati dal fenomeno nell'ultimo anno di riferimento, i Comuni che hanno riconosciuto debiti fuori

bilancio in entrambi gli esercizi: 426,656 mln di euro nel 2011 e 490,730 mln di euro nel 2012 (prospetto n. 16.2).

Nell'esercizio 2011, viene previsto il ripiano nel triennio, come prescritto dal TUEL, per il 95,93% dei debiti riconosciuti nell'anno dai Comuni e per il 92,06% dalle Province, mentre per i debiti riconosciuti nell'anno successivo, il ripiano triennale è previsto, rispettivamente per il 97,54% dai Comuni e per il 97,28% dell'importo complessivo dalle Province.

In entrambi gli anni i debiti per far fronte agli oneri conseguenti a sentenze esecutive rappresentano la tipologia più importante rispettivamente, il 64,24% ed il 65,62% dell'intero importo dei debiti riconosciuti nei Comuni, il 77,65 % ed il 57,57 % nelle Province; seguono i debiti contratti per l'acquisizione di beni e servizi di pubblica utilità.

Gli strumenti di copertura più importanti sono, in tutti e due gli anni, le disponibilità del bilancio di parte corrente, l'avanzo di amministrazione e gli stanziamenti previsti in bilancio per debiti da riconoscere.

8.2.4 I debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2010 e nel 2011 dalle Province e dai Comuni. Incidenza sulla finanza locale

Anche in questo referto, come in quelli degli anni precedenti, si verifica l'incidenza del fenomeno dei debiti fuori bilancio sulle entrate correnti, costituendo questa voce, insieme all'avanzo di amministrazione, lo strumento più significativo per la copertura dei debiti stessi, e sulle spese correnti, in quanto le tipologie più importanti dei debiti fuori bilancio riconosciuti riguardano sentenze esecutive ed acquisto di beni e servizi.

La Sezione riferisce, quest'anno, sull'andamento della finanza locale delle Province e dei Comuni, per il biennio 2010-2011, mediante l'elaborazione dei dati tratti dai rendiconti approvati.

Tale confronto ha maggiore significatività nel comparto delle Province, i cui dati dei debiti fuori bilancio riconosciuti sono tutti a disposizione e sono disponibili i relativi rendiconti; mentre per il comparto dei Comuni, dei 2.006 Enti con debiti fuori bilancio nel 2010, hanno inviato il rendiconto solo 1.872 Enti; pertanto, il raffronto tra debiti ed entrate correnti viene effettuato soltanto per questi ultimi; nel 2011, i Comuni con debiti fuori bilancio sono 1.930, ma il raffronto riguarda i 1.724 Enti che hanno inviato sia il questionario sui debiti che il conto consuntivo.

Nel comparto delle Amministrazioni provinciali, l'incidenza dei debiti fuori bilancio, nell'anno 2010, sulle entrate correnti di tutte e 75 le Province interessate al fenomeno dei debiti fuori bilancio e per le quali si dispone anche del rendiconto, è dello 1,30%, ma del 3,54% nelle Marche e del 3,23% nella Calabria (prospetto n. 18.1); l'incidenza dei debiti

fuori bilancio sulla spesa corrente è dello 1,42%, ma del 3,69% nelle Marche, del 3,67% nella Calabria e 3,15% nella Puglia (prospetto n. 19.1).

Nell'esercizio 2011 l'incidenza dei debiti fuori bilancio sulle entrate correnti delle 67 Province con debiti fuori bilancio e rendiconti inviati, diminuisce all'1,18%; il 5,58% nella Calabria ed il 4,20 nella Sardegna (prospetto n. 18.2); l'incidenza dei debiti fuori bilancio sulla spesa corrente è dell'1,33%; il 6,37% nella Calabria, il 4,88% nella Sardegna ed il 4,25% nella Puglia (prospetto n. 19.2).

Nel comparto delle Amministrazioni comunali l'incidenza dei debiti fuori bilancio, nell'anno 2010, sulle entrate correnti dei soli Comuni interessati al fenomeno dei debiti fuori bilancio e che hanno inviato il conto consuntivo, è del 1,87%, ma sale al 4,38% nel Molise ed al 3,67% in Puglia (prospetto n. 20.1); l'incidenza dei debiti fuori bilancio sulla spesa corrente è del 1,98%, 4,81% nel Molise e 3,95 in Puglia (prospetto n. 21.1).

Nell'esercizio 2011 l'incidenza dei debiti fuori bilancio sulle entrate correnti dei Comuni è dell'1,59%, ma raggiunge il 15,55% nel Molise (prospetto n. 20.2); l'incidenza dei debiti fuori bilancio sulla spesa corrente è dell'1,67%, sale al 16,52% nel Molise (prospetto n. 21.2).

8.3 Considerazioni conclusive

Il fenomeno dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e contratti ma non ancora riconosciuti, da indizio di patologia nella gestione del bilancio degli Enti locali, sembra rientrare ormai nella fisiologia, data la rilevanza degli importi e il numero degli Enti coinvolti. Bisogna, tuttavia, ribadire che si tratta di anomalia che evidenzia disordine gestionale e va eliminata anche gradualmente e circondata da più rigide prescrizioni la cui osservanza deve essere puntualmente verificata.

Il legislatore che, con la disciplina sanzionatoria delle norme del Tuel, rafforzata dalle limitazioni al ricorso all'indebitamento per la copertura dei debiti e, con la l.f. per il 2003, con l'obbligo dell'invio alle Procure regionali della Corte dei conti delle delibere di riconoscimento dei debiti, aveva cercato di porre, sebbene con scarsi risultati, forti limiti al dilagare del fenomeno, con la l.f. per il 2006, al co. 142 dell'art. 1, aveva previsto, in discontinuità con le precedenti disposizioni, nei calcoli per determinare la congruità della gestione dell'Ente locale con il patto di stabilità, la detrazione, dal complesso delle spese correnti, delle "spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio".

A seguito di ciò, nel 2006 si è avuto un notevole sviluppo della quota di debiti derivanti da sentenze, mentre negli esercizi successivi, non sussistendo più l'incentivo legato al rispetto del patto, la quota di debiti da sentenze si è ridotta.

Gli importi dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive rappresentano, sia per le Province che per i Comuni e nei diversi anni, sempre la tipologia più rilevante.

Gli amministratori maggiormente accorti e che hanno risorse sufficienti allo scopo prevedono in bilancio stanziamenti per la soccombenza in giudizio. Ciò risulta possibile in quanto, se è vero che l'esatto contenuto delle decisioni non è prevedibile, tuttavia, è possibile effettuare una stima ragionevole degli oneri che possono derivare dal contenzioso in atto.

Tanto premesso, nella rilevazione dei debiti fuori bilancio dell'anno 2011 e 2012, è stato chiesto di indicare negli strumenti di copertura utilizzati, anche l'importo degli stanziamenti previsti in bilancio per debiti da riconoscere prevedibili, come quelli relativi alla soccombenza in giudizio; nei prospetti 7.1 e 7.2 sono indicate le somme relative a tali stanziamenti utilizzate per la copertura dei debiti riconosciuti nell'anno 2011, 16,899 mln di euro nelle Province, 79,880 mln di euro nei Comuni, e le percentuali sul totale degli strumenti di copertura, rispettivamente il 21,20% ed il 14,50% e nei prospetti 10.1 e 10.2 nell'anno 2012, 23,384 mln di euro nelle Province, 117,227 mln di euro nei Comuni, e le percentuali sul totale degli strumenti di copertura, rispettivamente il 32,37% ed il 20,33%.

Nell'ultimo biennio, i debiti fuori bilancio contratti dagli Enti locali e non riconosciuti sono aumentati notevolmente, da 20,779 mln di euro a 62,622 mln di euro nelle Province, da 264,953 mln di euro a 688,646 mln di euro nei Comuni. Tale consistente massa di debiti, che non compare nelle scritture contabili degli Enti, rende i rendiconti degli stessi, interessati dal fenomeno, non veritieri e mette in luce importanti criticità nella gestione dei bilanci, determinate nella maggioranza dei casi da non corretta previsione delle entrate e delle spese, soprattutto di parte corrente, e da inesatto ed incompleto riaccertamento annuale dei residui attivi remoti, inesigibili o di difficile esazione, che artificialmente concorrono a determinare un risultato positivo.

Il legislatore, al fine di fare emergere nella sua interezza il fenomeno dei debiti fuori bilancio, con l'art. 243 bis del Tuel introdotto dall'art. 3 del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella l. 7 dicembre 2012, n. 213, nel prevedere una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale per i Comuni e le Province in situazioni di gravi difficoltà con squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli artt. 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, ha disposto che nel piano di riequilibrio, indispensabile per accedere alla suddetta procedura ed al "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali" istituito presso il Ministero dell'Interno, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 e per il loro finanziamento può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio (dieci anni), compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

Infine, il d.l. 8 aprile 2013, n. 35, così come convertito nella l. 6 giugno 2013, n. 64, riguardante le disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, ha escluso dai vincoli del patto di stabilità interno, anche, i pagamenti sostenuti nel corso del 2013 dagli Enti locali per debiti in conto capitale riconosciuti alla data del 31 dicembre 2012 o che presentano i requisiti per il riconoscimento entro la medesima data ai sensi dell'art. 194 del Tuel e previsto per gli Enti locali che non possono far fronte ai pagamenti, per mancanza di liquidità, un'anticipazione della C.dd.pp. S.p.A. da restituire con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino ad un massimo di 30 anni.

Nella tabella sono riportati: il numero delle Province interessate dal fenomeno, gli importi dei debiti fuori bilancio riconosciuti, negli ultimi nove esercizi e l'importo dei debiti fuori bilancio dichiarati ma non ancora riconosciuti al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2012.

Tabella debiti fuori bilancio delle Province
esercizi 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012

in milioni di euro

Anno	Enti di competenza	Enti adempienti	Enti con debiti fuori bilancio	Debiti fuori b. riconosciuti	Debiti f. b. da riconoscere	Totali
2004	100	100	39	44,759		44,759
2005	104	104	53	44,546		44,546
2006	104	104	58	109,286		109,286
2007	104	104	54	54,212		54,212
2008	104	104	54	48,130		48,130
2009	104	104	68	55,206		55,206
2010	107	107	75	93,107	17,319	110,426
2011	107	107	67	79,696	20,779	100,476
2012	107	107	76	72,247	62,622	134,869

Nella tabella sono riportati: il numero dei Comuni di competenza, il numero di quelli che hanno inviato il questionario compilato, il numero degli Enti interessati dal fenomeno, gli importi dei debiti fuori bilancio riconosciuti, negli ultimi dieci esercizi e l'importo dei debiti fuori bilancio dichiarati ma non ancora riconosciuti al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2012.

Tabella dei debiti fuori bilancio dei Comuni
Esercizi 2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012

in milioni di euro

Anno	Enti di competenza	Enti adempienti	Enti con debiti fuori b.	Debiti f. b. riconosciuti	Debiti f. b. da riconoscere	Totali
2003	8100	7280	1592	494,642		494,642
2004	8100	7934	1670	588,004		588,004
2005	8101	7967	1873	659,642		659,642
2006	8101	7937	1899	592,101		592,101
2007	8101	7463	1777	518,538		518,538
2008	8101	7788	1828	623,674		623,674
2009	8101	8035	1910	720,196		720,196
2010	8094	8091	2006	628,763	353,055	981,818
2011	8092	8088	1930	551,079	264,953	816,032
2012	8092	8077	1951	576,548	688,646	1.265,194

Prospetto n. 1

Province e comuni. Debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2011

Regione	Dati	Fasce di popolazione								(in euro senza decimali)	
		Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Fascia 7	Fascia 8	Totale Comuni	Totale Province
Piemonte	n. enti dfb 2011	5 117.680	15 186.756	3 110.618	11 911.649	9 2.608.827	7 2.688.592	1 215.757		51 6.839.879	1 1.498.699
Lombardia	n. enti dfb 2011	7 170.774	30 897.678	24 1.387.132	47 6.600.086	30 3.280.144	22 6.640.406	3 700.824	3 2.023.497	166 21.700.541	4 2.030.983
Liguria	n. enti dfb 2011	7 274.786	11 613.035	1 2.317	10 1.176.544	10 2.421.105	5 1.426.109	1 171.056	1 315.845	46 6.400.798	2 230.601
Veneto	n. enti dfb 2011	1 10.573	11 664.300	18 627.685	24 1.096.842	24 2.494.488	21 5.645.211	1 210.059	1 1.381.902	101 12.131.061	3 475.224
Friuli Venezia Giulia	n. enti dfb 2011	4 17.673	16 244.404	8 174.647	17 796.426	10 1.328.181	3 2.121.530	1 68.454	1 1.496.140	60 6.247.455	2 200.319
Emilia Romagna	n. enti dfb 2011		5 48.106	3 35.930	15 902.672	15 4.747.785	9 923.276	1 36.800	4 7.581.815	52 14.276.384	4 328.732
Toscana	n. enti dfb 2011		10 1.150.003	12 697.271	16 1.264.228	19 3.967.087	10 2.938.332	6 7.829.150	2 2.180.949	75 20.027.020	8 2.435.078
Umbria	n. enti dfb 2011	1 250.516	2 50.409	3 93.236	4 169.872	3 815.281	3 544.714	2 2	2 4.304.505	18 6.228.532	1 89.190
Marche	n. enti dfb 2011	1 85.962	16 765.106	5 337.574	7 473.898	7 1.282.837	9 1.535.997	2 665.627	1 270.825	50 5.417.827	4 1.124.102
Lazio	n. enti dfb 2011	10 362.873	31 1.565.269	14 2.368.766	26 4.291.046	18 2.633.454	24 14.161.390	2 1.043.505	2 5.858.582	127 32.284.885	4 4.904.335
Abruzzo	n. enti dfb 2011	12 163.100	29 959.041	7 591.897	19 2.027.272	12 2.570.227	8 6.625.721	1 26.292	1 352.190	89 13.315.740	4 2.753.175
Molise	n. enti dfb 2011	9 360.757	12 13.168.544	4 150.584	3 265.752	1 127.460	1 2.253.584			30 16.326.681	
Campania	n. enti dfb 2011	11 532.545	63 7.871.763	28 1.420.764	52 7.687.702	48 16.585.661	51 35.804.368	6 4.411.313	2 45.622.076	261 119.936.192	5 5.621.227
Puglia	n. enti dfb 2011	2 237.540	14 1.435.128	10 1.605.707	48 9.030.430	41 9.489.492	34 28.229.707	4 15.904.829	4 11.670.612	157 77.603.445	6 21.929.032
Basilicata	n. enti dfb 2011	2 123.057	8 561.954	2 819.064	11 1.086.900	5 329.720		2 1.934.781		30 4.855.476	1 16.694
Calabria	n. enti dfb 2011	17 956.377	50 4.624.416	29 2.656.256	39 7.743.533	18 6.032.094	6 1.764.898	4 4.863.294	1 1.269.596	164 29.910.465	4 14.785.462
Sicilia	n. enti dfb 2011	10 882.738	53 6.667.844	56 8.776.083	64 12.162.311	43 13.440.779	44 39.954.605	5 4.379.276	4 32.263.965	279 118.527.599	9 11.268.043
Sardegna	n. enti dfb 2011	17 1.748.009	46 6.635.338	20 2.073.866	19 4.789.971	12 3.651.821	9 9.141.497	1 1.157.456	2 1.678.783	126 30.876.741	5 10.005.577
Trentino Alto Adige	n. enti dfb 2011	17 375.620	12 580.015	5 259.020	3 17.573	1 25.878	2 64.802	2 4.986.880	2 2	42 6.309.788	
Valle d'Aosta	n. enti dfb 2011	4 1.750.163	1 61.645				1 50.721			6 1.862.529	
Totale enti		137	435	252	437	326	269	41	33	1.930	67
Totale dfb riconosciuti nel 2011		8.420.744	48.750.755	24.188.418	62.494.706	77.832.322	162.515.459	43.618.473	123.258.161	551.079.037	79.696.474
Totale dfb riconosciuti nel 2011		8.420.744	48.750.755	24.188.418	62.494.706	77.832.322	162.515.459	43.618.473	123.258.161	551.079.037	79.696.474

fonte: banca dati debiti fuori bilancio della Sezione autonomie della Corte dei conti

Prospetto n. 2

Province e Comuni. Debiti fuori bilancio 2011 per abitante negli enti coinvolti

(in euro senza decimali)

Regione	Dati	Fascia Popolazione								Totale Comuni	Province
		Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Fascia 7	Fascia 8		
Piemonte	n. abitanti	4.018	27.000	11.755	81.374	131.863	253.265	76.534		585.809	2.302.353
	dfb 2011 ric.ti	117.680	186.756	110.618	911.649	2.608.827	2.688.592	215.757		6.839.879	1.498.699
	debito medio per abitante	29,29	6,92	9,41	11,20	19,78	10,62	2,82		11,68	0,65
Lombardia	n. abitanti	3.388	60.908	99.773	337.333	411.480	711.628	215.972	1.637.540	3.478.022	5.011.043
	dfb 2011 ric.ti	170.774	897.678	1.387.132	6.600.086	3.280.144	6.640.406	700.824	2.023.497	21.700.541	2.030.983
	debito medio per abitante	50,41	14,74	13,90	19,57	7,97	9,33	3,24	1,24	6,24	0,41
Liguria	n. abitanti	3.488	21.265	4.035	77.162	126.302	183.904	62.553	607.906	1.086.615	446.164
	dfb 2011 ric.ti	274.786	613.035	2.317	1.176.544	2.421.105	1.426.109	171.056	315.845	6.400.798	230.601
	debito medio per abitante	78,78	28,83	0,57	15,25	19,17	7,75	2,73	0,52	5,89	0,52
Veneto	n. abitanti	520	20.739	71.205	169.496	346.040	642.301	82.807	270.884	1.603.992	2.038.782
	dfb 2011 ric.ti	10.573	664.300	627.685	1.096.842	2.494.488	5.645.211	210.059	1.381.902	12.131.061	475.224
	debito medio per abitante	20,33	32,03	8,82	6,47	7,21	8,79	2,54	5,10	7,56	0,23
Friuli Venezia Giulia	n. abitanti	2.463	37.218	31.759	121.992	132.547	99.827	99.627	205.535	730.968	778.078
	dfb 2011 ric.ti	17.673	244.404	174.647	796.426	1.328.181	2.121.530	68.454	1.496.140	6.247.455	200.319
	debito medio per abitante	7,18	6,57	5,50	6,53	10,02	21,25	0,69	7,28	8,55	0,26
Emilia Romagna	n. abitanti		12.195	11.380	108.806	215.561	271.832	69.116	658.836	1.347.726	2.083.913
	dfb 2011 ric.ti		48.106	35.930	902.672	4.747.785	923.276	36.800	7.581.815	14.276.384	328.732
	debito medio per abitante		3,94	3,16	8,30	22,03	3,40	0,53	11,51	10,59	0,16
Toscana	n. abitanti		20.240	49.735	128.362	279.326	313.247	481.918	559.293	1.832.121	3.013.063
	dfb 2011 ric.ti		1.150.003	697.271	1.264.228	3.967.087	2.938.332	7.829.150	2.180.949	20.027.020	2.435.078
	debito medio per abitante		56,82	14,02	9,85	14,20	9,38	16,25	3,90	10,93	0,81
Umbria	n. abitanti	484	3.990	12.199	25.325	42.630	95.365		281.493	461.486	234.665
	dfb 2011 ric.ti	250.516	50.409	93.236	169.872	815.281	544.714		4.304.505	6.228.532	89.190
	debito medio per abitante	517,59	12,63	7,64	6,71	19,12	5,71		15,29	13,50	0,38
Marche	n. abitanti	466	32.056	17.898	68.859	100.302	314.597	159.111	102.997	796.286	1.387.421
	dfb 2011 ric.ti	85.962	765.106	337.574	473.898	1.282.837	1.535.997	665.627	270.825	5.417.827	1.124.102
	debito medio per abitante	184,47	23,87	18,86	6,88	12,79	4,88	4,18	2,63	6,80	0,81
Lazio	n. abitanti	5.417	62.810	58.027	192.749	263.001	815.947	154.721	2.881.281	4.433.953	5.172.996
	dfb 2011 ric.ti	362.873	1.565.269	2.368.766	4.291.046	2.633.454	14.161.390	1.043.505	5.858.582	32.284.885	4.904.335
	debito medio per abitante	66,99	24,92	40,82	22,26	10,01	17,36	6,74	2,03	7,28	0,95
Abruzzo	n. abitanti	7.926	51.277	26.181	134.259	169.167	312.424	72.511	123.077	896.822	1.342.366
	dfb 2011 ric.ti	163.100	959.041	591.897	2.027.272	2.570.227	6.625.721	26.292	352.190	13.315.740	2.753.175
	debito medio per abitante	20,58	18,70	22,61	15,10	15,19	21,21	0,36	2,86	14,85	2,05
Molise	n. abitanti	5.351	20.460	15.353	19.199	11.535	50.916			122.814	
	dfb 2011 ric.ti	360.757	13.168.544	150.584	265.752	127.460	2.253.584			16.326.681	
	debito medio per abitante	67,42	643,62	9,81	13,84	11,05	44,26			132,94	
Campania	n. abitanti	8.253	124.332	103.139	369.912	675.128	1.801.692	440.740	1.077.537	4.600.733	5.834.056
	dfb 2011 ric.ti	532.545	7.871.763	1.420.764	7.687.702	16.585.661	35.804.368	4.411.313	45.622.076	119.936.192	5.621.227
	debito medio per abitante	64,53	63,31	13,78	20,78	24,57	19,87	10,01	42,34	26,07	0,96
Puglia	n. abitanti	669	29.218	41.035	336.483	596.082	1.179.417	349.424	765.118	3.297.446	4.091.259
	dfb 2011 ric.ti	237.540	1.435.128	1.605.707	9.030.430	9.489.492	28.229.707	15.904.829	11.670.612	77.603.445	21.929.032
	debito medio per abitante	355,07	49,12	39,13	26,84	15,92	23,94	45,52	15,25	23,53	5,36

→ segue

Regione	Dati	Fascia Popolazione								Totale Comuni	Province
		Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Fascia 7	Fascia 8		
Basilicata	n. abitanti	1.781	14.004	6.793	70.557	73.697		129.115		295.947	383.791
	dfb 2011 ric.ti	123.057	561.954	819.064	1.086.900	329.720		1.934.781		4.855.476	16.694
	debito medio per abitante	69,09	40,13	120,57	15,40	4,47		14,98		16,41	0,04
Calabria	n. abitanti	13.789	95.969	115.787	273.497	253.145	191.716	296.276	186.547	1.426.726	1.276.739
	dfb 2011 ric.ti	956.377	4.624.416	2.656.256	7.743.533	6.032.094	1.764.898	4.863.294	1.269.596	29.910.465	14.785.462
	debito medio per abitante	69,36	48,19	22,94	28,31	23,83	9,21	16,41	6,81	20,96	11,58
Sicilia	n. abitanti	8.050	104.266	213.563	458.021	576.972	1.471.047	367.831	1.315.686	4.515.436	5.051.075
	dfb 2011 ric.ti	882.738	6.667.844	8.776.083	12.162.311	13.440.779	39.954.605	4.379.276	32.263.965	118.527.599	11.268.043
	debito medio per abitante	109,66	63,95	41,09	26,55	23,30	27,16	11,91	24,52	26,25	2,23
Sardegna	n. abitanti	11.587	90.311	81.469	136.753	162.115	293.304	71.779	287.146	1.134.464	1.282.485
	dfb 2011 ric.ti	1.748.009	6.635.338	2.073.866	4.789.971	3.651.821	9.141.497	1.157.456	1.678.783	30.876.741	10.005.577
	debito medio per abitante	150,86	73,47	25,46	35,03	22,53	31,17	16,13	5,85	27,22	7,80
Trentino Alto Adige	n. abitanti	11.092	19.952	20.419	20.728	16.901	76.396		220.327	385.815	
	dfb 2011 ric.ti	375.620	580.015	259.020	17.573	25.878	64.802		4.986.880	6.309.788	
	debito medio per abitante	33,86	29,07	12,69	0,85	1,53	0,85		22,63	16,35	
Valle d'Aosta	n. abitanti	3.117	2.877				35.049			41.043	
	dfb 2011 ric.ti	1.750.163	61.645				50.721			1.862.529	
	debito medio per abitante	561,49	21,43				1,45			45,38	
Totale n. abitanti		91.859	851.087	991.505	3.130.867	4.583.794	9.113.874	3.130.035	11.181.203	33.074.224	41.730.249
Totale dfb 2011 ric.ti		8.420.744	48.750.755	24.188.418	62.494.706	77.832.322	162.515.459	43.618.473	123.258.161	551.079.037	79.696.474
debito medio per abitante		91,67	57,28	24,40	19,96	16,98	17,83	13,94	11,02	16,66	1,91

fonte: banca dati debiti fuori bilancio della Sezione autonomie della Corte dei conti

Prospetto n. 3

Province e Comuni con debiti riconosciuti 2012 per fasce di popolazione

(importi in euro senza decimali)

Regione	Dati	Fasce di popolazione								Totale Comuni	Totale Province	Totale complessivo
		Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Fascia 7	Fascia 8			
Piemonte	n.enti	7	15	5	13	4	6	1		51	1	52
	dfb 2012	192.348	247.615	75.850	409.463	2.720.270	1.167.904	26.334		4.839.784	843.196	5.682.980
Lombardia	n.enti	8	36	25	54	33	23	3	3	185	7	192
	dfb 2012	117.750	1.459.142	1.059.860	5.706.743	3.539.124	5.138.861	16.805	2.826.294	19.864.579	3.748.360	23.612.939
Liguria	n.enti	8	13	2	12	8	5	2	1	51	3	54
	dfb 2012	544.614	3.768.445	285.459	2.744.679	1.322.404	1.241.539	1.740.335	724.612	12.372.086	898.988	13.271.074
Veneto	n.enti	1	5	9	20	27	17	1	2	82	4	86
	dfb 2012	28.112	80.751	1.008.872	1.153.042	1.678.592	2.907.721	21.022	1.766.711	8.644.822	2.288.998	10.933.821
Friuli Venezia Giulia	n.enti	2	12	5	16	11	3	1	1	51	3	54
	dfb 2012	14.432	448.795	44.559	1.328.429	659.452	1.161.775	145.857	1.115.765	4.919.065	475.590	5.394.654
Emilia Romagna	n.enti	1	8	7	15	12	6	1	4	54	4	58
	dfb 2012	24.130	500.328	414.801	3.662.188	808.820	836.635	65.929	9.154.454	15.467.284	838.206	16.305.490
Toscana	n.enti	4	15	6	13	14	12	6	4	74	8	82
	dfb 2012	655.252	1.343.494	693.596	937.432	2.724.584	961.171	12.483.461	2.967.027	22.766.016	4.188.879	26.954.895
Umbria	n.enti	1	3	3	5	5	4		2	23	1	24
	dfb 2012	32.500	244.749	39.948	999.739	796.178	427.882		5.611.193	8.152.190	252.382	8.404.573
Marche	n.enti	2	17	6	15	10	8	2	1	61	5	66
	dfb 2012	193.263	1.840.478	392.017	1.855.112	1.422.128	4.450.242	828.474	17.100	10.998.816	12.441.351	23.440.167
Lazio	n.enti	11	35	22	29	21	24	4	2	148	4	152
	dfb 2012	740.244	2.870.448	3.082.738	5.672.647	7.257.125	18.873.388	4.519.384	5.007.561	48.023.533	8.937.616	56.961.149
Abruzzo	n.enti	11	32	14	17	13	9	1	1	98	4	102
	dfb 2012	285.084	1.306.965	534.572	6.492.154	3.604.865	4.285.696	2.771.636	2.240.942	21.521.915	9.203.528	30.725.442
Molise	n.enti	8	7	2	3	1	2			23	1	24
	dfb 2012	161.690	172.859	142.492	2.460.616	128.808	2.225.686			5.292.152	130.948	5.423.100
Campania	n.enti	14	52	29	52	51	49	5	2	254	5	259
	dfb 2012	238.302	3.581.144	1.680.858	9.624.519	24.288.824	33.569.766	3.895.269	34.544.705	111.423.387	3.383.713	114.807.099
Puglia	n.enti	2	24	18	43	46	30	4	4	171	6	177
	dfb 2012	29.594	1.353.134	1.082.762	5.655.052	13.493.764	36.037.567	6.180.499	52.381.801	116.214.174	8.929.246	125.143.419
Basilicata	n.enti	2	13	3	9	6		1		34	2	36
	dfb 2012	36.692	827.253	95.850	2.092.964	1.342.749		288.690		4.684.198	50.031	4.734.229
Calabria	n.enti	9	56	33	32	14	4	4	1	153	3	156
	dfb 2012	221.765	3.763.941	3.806.227	10.941.829	4.032.542	5.732.795	6.132.445	1.686.794	36.318.338	5.284.577	41.602.915
Sicilia	n.enti	12	51	56	58	44	39	6	4	270	9	279
	dfb 2012	1.202.256	4.265.428	5.981.983	7.592.485	15.028.945	27.210.971	5.940.282	22.592.795	89.815.145	9.031.422	98.846.567
Sardegna	n.enti	27	42	25	17	11	10	1	2	135	6	141
	dfb 2012	1.177.279	2.509.961	1.706.500	4.138.291	2.188.022	10.291.354	2.066.068	9.383.503	33.460.978	1.319.669	34.780.647
Trentino Alto Adige	n.enti	10	11	1	4		2		2	30		30
	dfb 2012	214.650	178.652	184.856	73.299		179.670		750.746	1.581.873		1.581.873
Valle d'Aosta	n.enti	1	1				1			3		3
	dfb 2012	18.053	8.639				160.834			187.527		187.527
Totale enti		141	448	271	427	331	254	43	36	1.951	76	2.027
Totale dfb riconosciuti 2012		6.128.013	30.772.220	22.313.800	73.540.682	87.037.196	156.861.458	47.122.490	152.772.001	576.547.859	72.246.699	648.794.559

fonte: banca dati debiti fuori bilancio della Sezione autonomie della Corte dei conti

Prospetto n. 4

Province e Comuni. Debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012 per abitante negli enti coinvolti

(importi in euro senza decimali)

Regione	Dati	Fasce di popolazione								Totale Comuni	Totale Province
		Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Fascia 7	Fascia 8		
Piemonte	n. abitanti	4.149	27.282	19.931	93.921	60.633	243.196	76.534		525.646	2.302.353
	dfb 2012	192.348	247.615	75.850	409.463	2.720.270	1.167.904	26.334		4.839.784	843.196
	dfb medio per abitante	46,36	9,08	3,81	4,36	44,86	4,80	0,34		9,21	0,37
Lombardia	n. abitanti	4.289	69.992	100.357	383.493	469.334	796.427	215.972	1.637.540	3.677.404	7.367.798
	dfb 2012	117.750	1.459.142	1.059.860	5.706.743	3.539.124	5.138.861	16.805	2.826.294	19.864.579	3.748.360
	dfb medio per abitante	27,45	20,85	10,56	14,88	7,54	6,45	0,08	1,73	5,40	0,51
Liguria	n. abitanti	4.473	24.526	7.682	84.607	104.975	183.904	157.931	607.906	1.176.004	734.070
	dfb 2012	544.614	3.768.445	285.459	2.744.679	1.322.404	1.241.539	1.740.335	724.612	12.372.086	898.988
	dfb medio per abitante	121,76	153,65	37,16	32,44	12,60	6,75	11,02	1,19	10,52	1,22
Veneto	n. abitanti	520	7.089	34.991	144.511	376.484	527.547	82.807	379.891	1.553.840	2.901.915
	dfb 2012	28.112	80.751	1.008.872	1.153.042	1.678.592	2.907.721	21.022	1.766.711	8.644.822	2.288.998
	dfb medio per abitante	54,06	11,39	28,83	7,98	4,46	5,51	0,25	4,65	5,56	0,79
Friuli Venezia Giulia	n. abitanti	891	23.407	19.743	117.873	148.825	99.827	99.627	205.535	715.728	1.093.401
	dfb 2012	14.432	448.795	44.559	1.328.429	659.452	1.161.775	145.857	1.115.765	4.919.065	475.590
	dfb medio per abitante	16,20	19,17	2,26	11,27	4,43	11,64	1,46	5,43	6,87	0,43
Emilia Romagna	n. abitanti	813	18.336	25.849	106.315	158.846	156.898	69.116	624.119	1.160.292	2.034.251
	dfb 2012	24.130	500.328	414.801	3.662.188	808.820	836.635	65.929	9.154.454	15.467.284	838.206
	dfb medio per abitante	29,68	27,29	16,05	34,45	5,09	5,33	0,95	14,67	13,33	0,41
Toscana	n. abitanti	2.072	30.053	24.662	99.697	209.151	357.964	481.918	820.636	2.026.153	2.982.380
	dfb 2012	655.252	1.343.494	693.596	937.432	2.724.584	961.171	12.483.461	2.967.027	22.766.016	4.188.879
	dfb medio per abitante	316,24	44,70	28,12	9,40	13,03	2,69	25,90	3,62	11,24	1,40
Umbria	n. abitanti	146	8.658	11.528	32.391	78.799	141.501		281.493	554.516	234.665
	dfb 2012	32.500	244.749	39.948	999.739	796.178	427.882		5.611.193	8.152.190	252.382
	dfb medio per abitante	222,60	28,27	3,47	30,86	10,10	3,02		19,93	14,70	1,08
Marche	n. abitanti	1.398	29.934	22.985	107.801	148.369	264.655	159.111	102.997	837.250	1.565.335
	dfb 2012	193.263	1.840.478	392.017	1.855.112	1.422.128	4.450.242	828.474	17.100	10.998.816	12.441.351
	dfb medio per abitante	138,24	61,48	17,06	17,21	9,59	16,82	5,21	0,17	13,14	7,95
Lazio	n. abitanti	6.316	71.432	86.921	213.471	318.770	807.143	288.667	2.881.281	4.674.001	5.172.996
	dfb 2012	740.244	2.870.448	3.082.738	5.672.647	7.257.125	18.873.388	4.519.384	5.007.561	48.023.533	8.937.616
	dfb medio per abitante	117,20	40,18	35,47	26,57	22,77	23,38	15,66	1,74	10,27	1,73
Abruzzo	n. abitanti	7.341	61.398	55.119	118.323	180.674	337.583	72.511	123.077	956.026	1.342.366
	dfb 2012	285.084	1.306.965	534.572	6.492.154	3.604.865	4.285.696	2.771.636	2.240.942	21.521.915	9.203.528
	dfb medio per abitante	38,83	21,29	9,70	54,87	19,95	12,70	38,22	18,21	22,51	6,86
Molise	n. abitanti	4.317	16.275	6.433	19.626	11.535	83.789			141.975	231.086
	dfb 2012	161.690	172.859	142.492	2.460.616	128.808	2.225.686			5.292.152	130.948
	dfb medio per abitante	37,45	10,62	22,15	125,38	11,17	26,56			37,28	0,57
Campania	n. abitanti	10.484	100.065	108.826	371.922	703.038	1.674.929	378.705	1.077.537	4.425.506	5.834.056
	dfb 2012	238.302	3.581.144	1.680.858	9.624.519	24.288.824	33.569.766	3.895.269	34.544.705	111.423.387	3.383.713
	dfb medio per abitante	22,73	35,79	15,45	25,88	34,55	20,04	10,29	32,06	25,18	0,58
Puglia	n. abitanti	669	49.031	73.366	297.750	676.185	1.024.539	349.424	765.118	3.236.082	4.091.259
	dfb 2012	29.594	1.353.134	1.082.762	5.655.052	13.493.764	36.037.567	6.180.499	52.381.801	116.214.174	8.929.246
	dfb medio per abitante	44,24	27,60	14,76	18,99	19,96	35,17	17,69	68,46	35,91	2,18

→ segue

Regione	Dati	Fasce di popolazione								Totale Comuni	Totale Province
		Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5	Fascia 6	Fascia 7	Fascia 8		
Basilicata	n. abitanti	1.316	20.005	12.727	60.435	82.502		68.297		245.282	587.517
	dfb 2012	36.692	827.253	95.850	2.092.964	1.342.749		288.690		4.684.198	50.031
	dfb medio per abitante	27,88	41,35	7,53	34,63	16,28		4,23		19,10	0,09
Calabria	n. abitanti	6.591	109.146	124.395	228.962	195.425	132.450	296.276	186.547	1.279.792	1.110.179
	dfb 2012	221.765	3.763.941	3.806.227	10.941.829	4.032.542	5.732.795	6.132.445	1.686.794	36.318.338	5.284.577
	dfb medio per abitante	33,65	34,49	30,60	47,79	20,63	43,28	20,70	9,04	28,38	4,76
Sicilia	n. abitanti	8.728	95.782	208.681	420.062	576.865	1.313.400	428.098	1.315.686	4.367.302	5.051.075
	dfb 2012	1.202.256	4.265.428	5.981.983	7.592.485	15.028.945	27.210.971	5.940.282	22.592.795	89.815.145	9.031.422
	dfb medio per abitante	137,75	44,53	28,67	18,07	26,05	20,72	13,88	17,17	20,57	1,79
Sardegna	n. abitanti	17.062	78.746	100.204	120.610	147.274	323.068	71.779	287.146	1.145.889	1.387.712
	dfb 2012	1.177.279	2.509.961	1.706.500	4.138.291	2.188.022	10.291.354	2.066.068	9.383.503	33.460.978	1.319.669
	dfb medio per abitante	69,00	31,87	17,03	34,31	14,86	31,86	28,78	32,68	29,20	0,95
Trentino Alto Adige	n. abitanti	6.745	19.111	4.122	27.787		58.811		220.327	336.903	
	dfb 2012	214.650	178.652	184.856	73.299		179.670		750.746	1.581.873	
	dfb medio per abitante	31,82	9,35	44,85	2,64		3,06		3,41	4,70	
Valle d'Aosta	n. abitanti	404	2.877				35.049			38.330	
	dfb 2012	18.053	8.639				160.834			187.527	
	dfb medio per abitante	44,69	3,00				4,59			4,89	
Totale n. abitanti		88.724	863.145	1.048.522	3.049.557	4.647.684	8.562.680	3.296.773	11.516.836	33.073.921	46.024.414
Totale dfb riconosciuti 2012		6.128.013	30.772.220	22.313.800	73.540.682	87.037.196	156.861.458	47.122.490	152.772.001	576.547.859	72.246.699
dfb medio per abitante		69,07	35,65	21,28	24,12	18,73	18,32	14,29	13,27	17,43	1,57

fonte: banca dati debiti fuori bilancio della Sezione autonomie della Corte dei conti

Prospetto n. 5

Province e Comuni: variazione percentuale dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel biennio 2011 - 2012

(importi in euro senza decimali)

Regione	2011				2012				variazione percentuale			
	Province		Comuni		Province		Comuni		Province		Comuni	
	n. enti	dfb ric.	n. enti	dfb ric.	n. enti	dfb ric.	n. enti	dfb ric.	n. enti	dfb ric.	n. enti	dfb ric.
Piemonte	1	1.498.699	51	6.839.879	1	843.196	51	4.839.784	0%	-44%	0%	-29%
Lombardia	4	2.030.983	166	21.700.541	7	3.748.360	185	19.864.579	75%	85%	11%	-8%
Liguria	2	230.601	46	6.400.798	3	898.988	51	12.372.086	50%	290%	11%	93%
Veneto	3	475.224	101	12.131.061	4	2.288.998	82	8.644.822	33%	382%	-19%	-29%
Friuli Venezia Giulia	2	200.319	60	6.247.455	3	475.590	51	4.919.065	50%	137%	-15%	-21%
Emilia Romagna	4	328.732	52	14.276.384	4	838.206	54	15.467.284	0%	155%	4%	8%
Toscana	8	2.435.078	75	20.027.020	8	4.188.879	74	22.766.016	0%	72%	-1%	14%
Umbria	1	89.190	18	6.228.532	1	252.382	23	8.152.190	0%	183%	28%	31%
Marche	4	1.124.102	50	5.417.827	5	12.441.351	61	10.998.816	25%	1007%	22%	103%
Lazio	4	4.904.335	127	32.284.885	4	8.937.616	148	48.023.533	0%	82%	17%	49%
Abruzzo	4	2.753.175	89	13.315.740	4	9.203.528	98	21.521.915	0%	234%	10%	62%
Molise			30	16.326.681	1	130.948	23	5.292.152			-23%	-68%
Campania	5	5.621.227	261	119.936.192	5	3.383.713	254	111.423.387	0%	-40%	-3%	-7%
Puglia	6	21.929.032	157	77.603.445	6	8.929.246	171	116.214.174	0%	-59%	9%	50%
Basilicata	1	16.694	30	4.855.476	2	50.031	34	4.684.198	100%	200%	13%	-4%
Calabria	4	14.785.462	164	29.910.465	3	5.284.577	153	36.318.338	-25%	-64%	-7%	21%
Sicilia	9	11.268.043	279	118.527.599	9	9.031.422	270	89.815.145	0%	-20%	-3%	-24%
Sardegna	5	10.005.577	126	30.876.741	6	1.319.669	135	33.460.978	20%	-87%	7%	8%
Trentino Alto Adige			42	6.309.788			30	1.581.873			-29%	-75%
Valle d'Aosta			6	1.862.529			3	187.527			-50%	-90%
Totale complessivo	67	79.696.474	1.930	551.079.037	76	72.246.699	1.951	576.547.859	13%	-9%	1%	5%

fonte: banca dati debiti fuori bilancio della Sezione autonomie della Corte dei conti

Prospetto n. 6.1**Province. Debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2011. Tipologia***(in euro senza decimali)*

Regione	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende ...	Ricapitalizzazione	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
Piemonte	1.498.699	1.228.699	0	0	270.000	0
Lombardia	2.030.983	1.368.027	0	0	662.956	0
Liguria	230.601	11.232	0	0	17.283	202.086
Veneto	475.224	460.230	0	0	0	14.994
Friuli Venezia Giulia	200.319	200.319	0	0	0	0
Emilia Romagna	328.732	134.373	0	0	0	194.358
Toscana	2.435.078	980.210	0	0	584.864	870.004
Umbria	89.190	61.158	0	0	0	28.032
Marche	1.124.102	1.023.912	33.463	0	0	66.727
Lazio	4.904.335	3.076.093	0	0	0	1.828.242
Abruzzo	2.753.175	2.647.847	10.799	0	13.038	81.491
Campania	5.621.227	4.530.125	0	19.359	0	1.071.742
Puglia	21.929.032	19.715.190	0	0	184.401	2.029.441
Basilicata	16.694	16.694	0	0	0	0
Calabria	14.785.462	6.450.182	1.901.638	210.830	0	6.222.813
Sicilia	11.268.043	10.154.878	0	50.800	706.702	355.663
Sardegna	10.005.577	9.826.563	96.556	0	0	82.458
Totale complessivo	79.696.474	61.885.733	2.042.456	280.989	2.439.244	13.048.052
Rapporto percentuale	100%	77,65%	2,56%	0,35%	3,06%	16,37%

fonte: banca dati debiti fuori bilancio della Sezione autonomie della Corte dei conti

Prospetto n. 6.2**Comuni. Debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2011. Tipologia***(in euro senza decimali)*

Regione	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende ...	Ricapitalizzazione	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
Piemonte	6.839.879	5.305.444	0	0	0	1.534.435
Lombardia	21.700.541	13.720.220	1.901.351	0	720.808	5.358.161
Liguria	6.400.798	3.388.297	16.433	404.831	0	2.591.237
Veneto	12.131.061	5.211.092	16.456	191.873	305.234	6.406.406
Friuli Venezia Giulia	6.247.455	5.838.423	0	0	0	409.031
Emilia Romagna	14.276.384	1.690.827	4.799.335	0	1.190.000	6.596.222
Toscana	20.027.020	14.327.297	0	251.604	12.596	5.435.522
Umbria	6.228.532	1.290.881	0	71.154	0	4.866.497
Marche	5.417.827	3.642.927	0	37.423	0	1.737.477
Lazio	32.284.885	16.489.817	0	0	299.184	15.495.884
Abruzzo	13.315.740	7.857.156	1.382.281	889.135	0	3.187.167
Molise	16.326.681	15.278.017	0	0	0	1.048.664
Campania	119.936.192	89.763.309	1.172.137	652.886	1.773.000	26.574.860
Puglia	77.603.445	44.324.666	803.842	0	2.041.367	30.433.570
Basilicata	4.855.476	4.154.006	28.653	0	30.444	642.373
Calabria	29.910.465	16.231.452	63.632	146.144	2.652.509	10.816.727
Sicilia	118.527.599	81.372.502	2.976.456	10.334	10.384.016	23.784.292
Sardegna	30.876.741	23.631.611	12.376	10.959	1.393.546	5.828.249
Trentino Alto Adige	6.309.788	440.276	0	0	5.283.792	585.720
Valle d'Aosta	1.862.529	51.726	0	0	0	1.810.803
Totale complessivo	551.079.037	354.009.947	13.172.952	2.666.344	26.086.498	155.143.295
Rapporto percentuale	100%	64,24%	2,39%	0,48%	4,73%	28,15%

fonte: banca dati debiti fuori bilancio della Sezione autonomie della Corte dei conti